



# Domande frequenti sull'influenza e sulla vaccinazione contro l'influenza

Data: 12 ottobre 2023

## 1 Qual è la situazione iniziale quest'anno?

Non è possibile prevedere l'andamento dell'ondata influenzale nella stagione 2023/2024. L'ondata influenzale in Svizzera inizia solitamente tra dicembre e marzo, con un aumento dell'incidenza di molte malattie delle vie respiratorie nei mesi più freddi. È possibile essere infettati da più agenti patogeni contemporaneamente. Sebbene al momento non sia possibile individuare con chiarezza una stagionalità per la SARS-CoV-2, si prevede un aumento dei casi di COVID-19 e una maggiore pressione sul sistema sanitario durante i mesi invernali.

La vaccinazione contro l'influenza consente di ridurre il rischio di contrarre l'influenza e, di conseguenza, anche altre malattie respiratorie concomitanti. Per le persone con determinate malattie preesistenti o di età superiore ai 65 anni è raccomandata sia la vaccinazione contro l'influenza sia la vaccinazione anti-COVID-19. Per tali gruppi di persone con un rischio elevato di complicazioni, le due vaccinazioni consentono di prevenire casi di malattia grave, ricoveri ospedalieri e complicazioni dovute all'influenza.

In questo modo si riduce la pressione sul sistema sanitario, soprattutto sui posti letto nei reparti di cure intense negli ospedali, ma anche sul personale medico specializzato, sui reparti di pronto soccorso, sulle case per anziani e di cura. Anche le raccomandazioni igieniche e comportamentali generali contribuiscono a limitare il diffondersi della malattia durante l'inverno.

## 2 Perché è opportuna una vaccinazione contro l'influenza? (Cfr. anche la domanda 15)

Il decorso di un'influenza non è sempre innocuo, poiché, soprattutto tra le persone con maggiore rischio, può causare complicazioni gravi con conseguente ricovero in ospedale o in alcuni casi addirittura la morte. La vaccinazione permette di evitare molti di questi casi gravi ed è la misura di prevenzione più semplice contro eventuali complicazioni. Inoltre è sicura e ben tollerata dall'organismo. Un'altra importante misura di prevenzione sono le raccomandazioni di igiene e di comportamento, che completano la vaccinazione ma non la sostituiscono. La vaccinazione contro l'influenza protegge solo da quest'ultima e non dalla COVID-19, né tantomeno dai frequenti raffreddori invernali.

## 3 Chi dovrebbe farsi vaccinare contro l'influenza?

Le raccomandazioni per il 2023 sono in larga misura le stesse degli anni scorsi.

- La CFV e l'UFSP raccomandano la vaccinazione contro l'influenza alle **persone con un rischio elevato di complicazioni**. Si tratta in particolare di:
  - tutte le persone dai 65 anni in su;
  - persone affette da determinate malattie croniche o da un'immunodeficienza a partire dai sei mesi;
  - donne incinte;
  - nati prematuri a partire dai sei mesi (per i primi due inverni dopo la nascita).
- La vaccinazione dei **contatti stretti** protegge anche le persone che appartengono a un gruppo a rischio. Pertanto, la vaccinazione è raccomandata anche a coloro che:

- in ambito privato o professionale sono regolarmente a stretto contatto con i summenzionati gruppi di persone con rischio elevato di complicazioni;
- in ambito privato o professionale sono regolarmente a stretto contatto con lattanti al di sotto dei sei mesi che, non potendo ancora essere vaccinati, rientrano nel gruppo a maggior rischio.

Tra i contatti stretti figurano per esempio gli adulti e i bambini a partire dai sei mesi che vivono nella stessa economia domestica di persone a rischio, nonché coloro che in ambito lavorativo sono a contatto con persone a rischio. Di questa categoria fanno parte, per esempio, il personale medico, infermieristico e paramedico nonché i collaboratori di asili, centri diurni, case per anziani e di cura, istituti per persone disabili e gli assistenti personali.

- **Nuova raccomandazione:** la vaccinazione è raccomandata anche alle persone che sono **regolarmente a contatto con pollame o uccelli selvatici**. Ciò serve a evitare scambi tra virus dell'influenza aviaria e virus dell'influenza umana, che potrebbero creare nuovi virus. Ciò serve a evitare che una persona contragga contemporaneamente il virus dell'influenza aviaria e quello dell'influenza umana.

#### 4 Quali bambini dovrebbero farsi vaccinare?

La CFV e l'UFSP raccomandano la vaccinazione contro l'influenza ai bambini a partire dai sei mesi che fanno parte del gruppo a rischio (cfr. domanda 3). La vaccinazione di questi bambini è coperta dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie.

Inoltre, dovrebbero essere vaccinati anche i bambini che sono regolarmente a stretto contatto con persone che corrono un maggiore rischio di complicazioni in caso di influenza, come le donne incinte, i familiari affetti da malattie croniche o i nonni. La protezione vaccinale di questi bambini serve anche a proteggere le persone vulnerabili a loro vicine.

#### 5 Quando bisogna farsi vaccinare?

Il periodo di vaccinazione contro l'influenza inizia a metà ottobre e dura fino all'inizio dell'ondata influenzale. Benché non possa essere prevista, solitamente l'ondata influenzale in Svizzera arriva tra dicembre e marzo, ma più frequentemente a gennaio.

Anche se la vaccinazione avviene a novembre o a inizio dicembre, il sistema immunitario ha il tempo necessario per sviluppare una protezione vaccinale.

La vaccinazione contro l'influenza può avvenire prima, dopo o contemporaneamente alla vaccinazione anti-COVID-19.

Venerdì 10 novembre 2023 si terrà la Giornata nazionale della vaccinazione contro l'influenza. In quest'occasione, chiunque sia interessato potrà farsi vaccinare contro l'influenza stagionale negli studi medici e nelle farmacie partecipanti all'iniziativa a un costo forfettario raccomandato.

#### 6 Quali vaccini sono a disposizione a seconda della fascia d'età?

Una tabella riassuntiva dei prodotti omologati e disponibili in Svizzera è pubblicata nel sito web: [www.proteggersidallinfluenza.ch/it/la-vaccinazione/i-vaccini.html](http://www.proteggersidallinfluenza.ch/it/la-vaccinazione/i-vaccini.html).

#### 7 Quante dosi di vaccino sono disponibili quest'anno?

Per il 2023 la Confederazione prevede una domanda di vaccini contro l'influenza simile a quella dell'anno scorso. Secondo quanto dichiarato dai produttori dei vaccini contro l'influenza, nell'autunno 2023 saranno disponibili tra 1,3 e 1,4 milioni di dosi di vaccino. A titolo di confronto: negli anni precedenti la pandemia le dosi variavano tra 1,0 e 1,3 milioni, mentre nell'anno di pandemia 2020 hanno raggiunto 1,9 milioni a causa del forte aumento della domanda. Nel 2022 erano disponibili poco meno di 1,4 milioni di dosi.

## **8 Come sono acquistati i vaccini contro l'influenza in Svizzera?**

Ad eccezione dei vaccini contro le pandemie (p. es. contro la COVID-19 o l'MPox), il mercato dei vaccini in Svizzera è soggetto alle leggi del libero mercato, in base alla domanda e all'offerta. I centri vaccinali, come gli studi medici o le farmacie, acquistano le dosi di vaccino contro l'influenza sul mercato privato. La Confederazione non acquista né si procura vaccini non pandemici e quindi nemmeno i vaccini contro l'influenza stagionale.

## **9 Bisogna farsi vaccinare contemporaneamente contro l'influenza stagionale e contro la COVID-19?**

In linea di principio la vaccinazione contro l'influenza può essere somministrata prima, dopo o insieme alla vaccinazione anti-COVID-19. In caso di somministrazione concomitante un vaccino è iniettato nel braccio sinistro e l'altro nel braccio destro.

La vaccinazione contemporanea consente di farsi somministrare le due dosi in un unico appuntamento. Tuttavia, possono insorgere effetti indesiderati di entrambi i vaccini, incluso il dolore a entrambe le braccia.

## **10 La vaccinazione è sufficiente a proteggere le persone particolarmente a rischio dall'influenza stagionale?**

Più persone appartenenti al gruppo a rischio si fanno vaccinare, meglio è. Tuttavia, spesso su di esse l'efficacia della vaccinazione è leggermente inferiore a quella sulle persone più giovani e sane. Per questo motivo si raccomanda la vaccinazione anche a tutti coloro che per motivi professionali o privati sono regolarmente a stretto contatto con persone con un rischio elevato di complicazioni. -----

Inoltre, dal 2022 per i soggetti anziani è stato omologato ed è disponibile il vaccino ad alto dosaggio Efluelda® che può aumentare ulteriormente l'efficacia.

Oltre alla vaccinazione, anche le [raccomandazioni di igiene e di comportamento](#) hanno un ruolo importante nel proteggere le persone con un rischio elevato di complicazioni in caso di influenza.

## **11 Chi sostiene i costi della vaccinazione contro l'influenza?**

Per le persone con rischio elevato di complicazioni secondo le raccomandazioni di vaccinazione dell'UFSP, la vaccinazione contro l'influenza con vaccini a dosaggio standard (Vaxigrip Tetra®, Fluarix Tetra®) presso uno studio medico o un centro di vaccinazione è coperta dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie se è già stata superata la franchigia.

Per il vaccino ad alto dosaggio Efluelda® vale lo stesso principio per tutte le persone dai 75 anni di età e per le persone dai 65 anni di età con un ulteriore fattore di rischio per complicazioni dovute all'influenza.

Se la vaccinazione è eseguita in farmacia, i costi del vaccino sono rimborsati in caso di prescrizione medica, mentre quelli legati alla somministrazione sono a carico della persona vaccinata.

Chiunque altro voglia farsi vaccinare deve invece pagare di tasca propria la vaccinazione, ma sono numerose le aziende che la offrono gratuitamente ai propri collaboratori.

## **12 È in programma una campagna contro l'influenza?**

L'informazione sulla prevenzione dell'influenza sarà la stessa degli anni passati: per la popolazione e i professionisti della salute sono a disposizione numerosi materiali e informazioni sul sito [www.proteggersidallinfluenza.ch](http://www.proteggersidallinfluenza.ch).

Venerdì 10 novembre 2023 si terrà la Giornata nazionale della vaccinazione contro l'influenza, durante la quale sarà possibile farsi vaccinare, anche senza appuntamento, in uno degli studi medici o delle farmacie partecipanti all'iniziativa a un costo forfettario raccomandato.

Inoltre, nel 2023 verrà condotta una campagna rivolta alle persone a partire dai 65 anni di età e alle persone con malattie preesistenti: per proteggersi da decorsi gravi della malattia. A questi gruppi di persone è raccomandata sia la vaccinazione anti-COVID-19 sia quella contro l'influenza. I relativi poster sono disponibili per essere scaricati.

È possibile scaricare un poster combinato (influenza e COVID-19) per le raccomandazioni di igiene e di comportamento rivolte alla popolazione generale.

### **13 Che cosa fare in caso di sintomi influenzali?**

La COVID-19 e altre malattie delle vie respiratorie possono manifestarsi con sintomi simili a quelli influenzali.

Se avete sintomi di malattia tenetevi possibilmente a distanza e indossate la mascherina o, ancora meglio, restate a casa se potete. In questo modo impedito la diffusione della malattia.

Bevete a sufficienza e state a riposo. È possibile alleviare i sintomi dell'influenza con medicinali antidolorifici e antipiretici: chiedete consiglio al medico o al farmacista.

Le persone a partire dai 65 anni, le donne incinte e i pazienti affetti da malattie croniche devono osservare con attenzione il decorso della malattia e in caso di problemi rivolgersi immediatamente a un medico.

### **14 Perché non si fa il test dell'influenza?**

Al contrario di quanto avviene per la COVID-19, se si sospetta un'influenza ci sono motivazioni o possibilità limitate di sottoporsi a un test per la ricerca del virus. L'influenza stagionale è endemica. La situazione non è paragonabile a quella della pandemia di COVID-19: in quel caso, un nuovo virus aveva causato decorsi gravi della malattia e provocato decessi, mettendo a dura prova la tenuta del sistema sanitario.

Tuttavia, in determinate circostanze (p. es. un decorso grave dell'influenza o se la malattia compare durante un ricovero in ospedale) il medico può prescrivere un test.

### **15 L'efficacia del vaccino contro l'influenza non è garantita al 100 per cento. Perché è comunque opportuno farsi vaccinare? (Cfr. anche la domanda 2)**

A seconda della stagione influenzale e del gruppo di popolazione, l'efficacia della vaccinazione contro un'infezione o una forma lieve di influenza si attesta tra il 20 e l'80 per cento.

Molto più alta è la protezione che la vaccinazione assicura da possibili complicazioni gravi dell'influenza. In particolare nelle persone con rischio elevato di complicazioni, un'influenza può avere talvolta gravi conseguenze, causate dal virus influenzale stesso o da infezioni batteriche secondarie. Poiché il prossimo inverno vi saranno sia casi di COVID-19 che di influenza, la vaccinazione contro l'influenza contribuirà a diminuire il carico di malattia complessivo.

<p><b>Per ulteriori informazioni sull'influenza e per fare il check vaccinale:</b> <a href="http://www.proteggersidallinfluenza.ch">www.proteggersidallinfluenza.ch</a>.</p>
--